

CANOA SLALOM >> IVREA

Ghisetti si laurea campione italiano

Kayak under 23. Carolina Massarenti ha conquistato la medaglia di bronzo. Bene anche Erica Piatti e Lorand Gjoshi

▶ IVREA

L'attivissima Ivrea Canoa Club, presieduta da Mario Di Stazio, con l'ottima organizzazione della tappa del circuito mondiale dell'ICF Canoe Slalom Ranking, ha aggiunto un'altra perla al suo già nutrito palmares organizzativo in campo internazionale. Una perla che ha portato con sé anche grandi soddisfazioni per la società eporediese sotto il profilo sportivo grazie alle prestazioni di assoluto rilievo di due suoi atleti, vale a dire **Davide Ghisetti**, che ha conquistato il primo gradino del podio nel Kayak K1 uomini, laureandosi campione italiano under 23, e **Carolina Massarenti** che ha conquistato la medaglia di bronzo nella specialità della canoa C1 femminile.

Se per la Massarenti non si può parlare di sorpresa, visti i precedenti, davvero esaltante è stata la prova di Davide Ghisetti che sulla carta non aveva dalla sua il favore dei pronostici. Invece, il ragazzo eporediese, incitato a gran voce dal folto pubblico presente allo stadio della canoa, ha sfoderato nella gara di finale una prestazione maiuscola facendo meglio di chi era più accreditato di lui così da portarsi a casa quella maglia di campione italiano che oltre a lui premia anche l'ottimo lavoro del tecnico Roberto D'Angelo.

Bene anche gli altri rappresentanti dell'Ivrea Canoa Club a partire da **Erica Piatti** (K1 femminile) e **Lorand Gjoshi** (K1 maschile) che sono tra i papabili per essere selezionati nella squadra nazionale che parteciperà ai mondiali Under 23 in programma, sempre ad Ivrea, nel mese di luglio, mentre Matteo Pistoni e Lorenzo Gregotti stanno pian piano crescendo a buoni livelli. Lo stadio della canoa eporediese, uno dei 10 migliori al mondo, che è diventato sede del Centro Federale di Canoa Slalom e presso il quale è in collegio permanente la

squadra nazionale italiana, ha avuto recentemente, grazie agli interventi di Comune e Regione, un restyling consistente nel consolidamento e allargamento della sponda sinistra, e ha fatto da cornice a un pubblico davvero numeroso che non ha mancato di incitare i 157 atleti provenienti, oltre che da tutta Italia, anche da Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Kazakistan, Polonia, Slovacchia, Svezia, Svizzera, Turchia e Usa che si sono dati battaglia per conquistare, al di là della vittoria, anche quei piazzamenti che stavano a significare punti importanti nel ranking mondiale.

A tirar delle somme non si può che essere soddisfatti di questo week end canoistico, un appuntamento che richiedeva un grande impegno, e che è stato brillantemente superato dalla società organizzatrice, quell'Ivrea Canoa Club che sta portando ben alto il nome di Ivrea in campo sportivo. (a.q.)



La discesa di Davide Ghisetti che ha conquistato il primo gradino del podio nel Kayak K1. Video www.lasentinella.it

LE CLASSIFICHE

I vincitori assoluti nel Kayak

I vincitori assoluti. Nel Kayak femminile Stefanie Horn (Ita) 100.14, nel Kayak maschile Martin Dougoud (Sui) 88.69, nella Canoa femminile Elena Borghi (Ita) 121.03, nella canoa maschile Roberto Colazingari (Ita) 93.72. Campionato under 23: Kayak femminile (K1) 1° Eleonora Lucato (108.34), 2° Marta Bertone (113.25), 3° Francesca Malaguti (116.43) C.C. Ferrara. Canoa femminile (C1) 1° Elena Borghi (126.77), 2° Elena Micozzi (147.55), 3° Carolina Massarenti (156.20) Ivrea C.C. Kayak maschile (K1) 1° Davide Ghisetti (88.63) Ivrea, 2° Marcello Beda (91.30), 3° Marco Vianello (93.54). Canoa maschile (C1) 1° Raffaello Ivaldi (96.80) 2° Paolo Ceccon (99.74) 3° Gabriele Ciulla (109.57)

Gli organizzatori: «Ora occhi puntati ai mondiali»

Roviera: «Questa due giorni è stata fantastica grazie all'impegno di tutti». Di Stazio: «Orgogliosi»



Carolina Massarenti

▶ IVREA

Se il buongiorno si vede dal mattino si possono dormire sonni tranquilli in vista della grande manifestazione che nel mese di luglio vedrà l'Ivrea Canoa Club organizzare, insieme ad altre componenti come l'Associazione Proteina, il campionato mondiale di Canoa Slalom per juniores ed Under 23.

L'organizzazione di questo evento di carattere internazionale, che attribuiva punti nel ranking mondiale ed era valevole come prova unica di campionato italiano, rappresentava la cartina di tornasole in vista del prossimo e importante impegno. Averlo superato a pieni voti

è motivo di orgoglio gli organizzatori come sottolinea **Claudio Roviera**, componente della dirigenza della società eporediese nonché consigliere federale.

«Si è trattato di una prova generale, un test al quale abbiamo dedicato grande energia trascurando forse la parte della comunicazione, in vista dei campionati mondiali di luglio. Tutto è andato per il meglio grazie all'impegno delle persone coinvolte, compresi i volontari e i rappresentanti delle istituzioni come il sindaco Carlo Della Pepa e l'assessore regionale allo sport Giovanni Maria Ferraris che ci hanno fatto onore con la loro presenza. Ora abbiamo le idee molto chiare su quanto

possiamo ancora fare per migliorare ed anche orgogliosi per la risposta che la città ci ha dato».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente dell'Ivrea Canoa Club **Mario Di Stazio** che non nasconde la propria soddisfazione non solo per l'organizzazione «avevamo una grossa responsabilità nei confronti della città e delle istituzioni per la buona riuscita di questo evento. Un problema che a mio avviso abbiamo superato brillantemente», ma anche per i risultati sportivi del club «Il successo di Ghisetti e la medaglia di bronzo della Massarenti rappresentano la classica ciliegina sulla torta visto che al via c'era il meglio del

canoismo italiano. Se poi aggiungiamo che la nazionale Svizzera ha scelto anch'essa questa gara per il loro campionato la soddisfazione è doppia».

Non è certo mancato all'appuntamento il presidente Federale di Canoa e Kayak **Luciano Buonfiglio** che non ha mancato di sottolineare la bontà dello stadio eporediese della canoa «splendido e collocato al centro della città» storcendo però un pochino il naso sulle prestazioni degli atleti in odore di vestire la maglia azzurra. «Ho visto luci ed ombre, ma siamo solo all'inizio e il nostro direttore tecnico **Daniele Molmenti** saprà sicuramente risolvere questi problemi». (a.q.)

BASKET SERIE C SILVER

Usac sconfitta nella prima dei playoff, domani c'è già la gara 2

SALUZZO	82
USAC RIVAROLO	78

CR SALUZZO

Marengo 12, Grosso 19, Ghiglione, Baruzzo 16, Ballatore ne., Francese 6, Agasso ne., Mina 7, El Kihel 1, Zuccarelli 6, Mudadu 11, Testa 4.
All. Mauro Sandrone.

USAC RIVAROLO

Corrado 7, Zuliani, Zagaria 8, Cambursano 13, Campigotto 23, Longoni 12, Boetto 6, Astegiano 9, Ariotto ne., Fazzi ne.
All. Titto Porcelli.

ARBITRI: Pescarolo di Vercelli e Pellegrini di Torino.

NOTE: risultati parziali dei quarti: 20-15, 39-36, 52-51, 67-67.

▶ SALUZZO

In gara uno delle semifinali playoff del campionato di serie C silver di pallacanestro, l'Usac Rivarolo vede sfumare al termine dei quaranta minuti regolamentari la vittoria per poi dover cedere all'over time per 82-78.

Il quintetto di Titto Porcelli ha saputo giocare un ottimo incontro anche se doveva far a meno di due pedine del quintetto titolare. Oltre al centro Gabriele Oberto si è aggiunto il nuovo infortunio alla caviglia per Vittorio Ferraresi, in allenamento, che ha dovuto saltare la sfida e con Francesco Corrado che rientrava ma non in perfette condizio-

ni. La sfida, se si toglie la parte iniziale del primo quarto quando i locali costruiscono un mini-vantaggio sul più cinque sul 20-15, è sempre in equilibrio e il punteggio rimane punto a punto. A metà partita punteggio sul 39-36 per i padroni di casa e poi un solo punto divide i due quintetti all'ultimo intervallo corto sul 52-51 sempre Saluzzo.

Le cose sembrano mettersi al meglio per Usac che nell'ultimo quarto riesce a scappare via nel punteggio sino a raggiungere il vantaggio di sette punti, quando mancano meno di due minuti dalla sirena finale. Ma il Saluzzo non demorde e con tiri anche forzati riesce a raggiungere allo

scadere il pareggio sul 67-67.

Nei cinque minuti supplementari la sfida rimane equilibrata, poi la decisione arbitrale allo scadere quando, sul punteggio di parità, viene sanzionato in modo eccessivo con un fallo antisportivo Campigotto, e il Saluzzo oltre a realizzare i tiri liberi trova anche il canestro. Miglior realizzatore per Usac e dell'incontro è stato Carlo Campigotto autore di ventitré punti, seguito da Daniel Cambursano con 13 e Davide Longoni con 12.

Non c'è neanche tempo di pensare ché già domani (martedì 1° maggio) alle 17,30 si gioca gara due al palazzetto del polisportivo di Rivarolo. (d.g.l.)

SERIE D, PLAYOFF

Chivasso strapazza Mondovì

CHIVASSO	88
MONDOVÌ	40

GENEABIOMED CHIVASSO

Delli Guanti 23, Vai 7, Morello 11, Cester 10, Cocco 8, Ratto 2, Baldin 6, Migliori 4, D'Erri 9, Pagetto 5, Di Martino 3, Vettori n.e.
All. Iannetti. A.All. Grasso.

MONDOVÌ

Meroni 2, Stellino 4, Soma' L. 2, Rovea 2, De-salvo 9, Imparato 2, Camperi 6, Viara, Costantino 2, De Simone, Soma' F. 7, Baudino 4.
All. Viara.

ARBITRI: Pertusio di Collegno e De Nigris di Bruino.

NOTE: risultati parziali dei quarti: 20-14, 43-26, 63-31.

▶ CHIVASSO

La GeneaBiomed Chivasso inizia i playoff con una prestazione di sostanza, liberandosi di Mondovì con un largo 88-40. I chivassesi accusano qualche preoccupazione nel primo quarto, quando i ritmi alti imposti da Mondovì inducono i biancoverdi in errori banali. Ci pensa però Delli Guanti con due triple a chiudere il quarto sul 20-14. Nel secondo periodo Cocco e compagni prendono in mano le redini e impongono la loro superiorità tecnica fino al 88-40 finale, cui contribuiscono tutti i giocatori. Ora resta a gara 2, in programma mercoledì 2 alle 21 a Mondovì.